

La Valtellina è il primo partner del portale www.italiadelvino.com

SONDRIO (brc) Parte dalla Valtellina la scommessa di dar vita a un portale internet interamente dedicato al vino e ai territori. Il tutto con lo sguardo fisso su un appuntamento da non perdere: Expo 2015. E' proprio il Consorzio Tutela Vini di Valtellina il primo partner del portale www.italiadelvino.com, presentato giovedì a Sondrio. Si tratta di un'idea nata da Giacomo Bertolli e Massimo Muntangesu che vuole dar vita a un vero e proprio punto d'incontro virtuale tra chi il vino lo

produce, chi lo valorizza (i consorzi, appunto) e il popolo, in costante crescita, degli appassionati.

«La finalità è quella di utilizzare il tempo che ci separa da Expo 2015 per far conoscere attraverso il portale le realtà dei territori e dei produttori italiani - spiega Bertolli - Il tutto con un occhio di riguardo per i produttori, in particolare per quelli più piccoli, che non hanno la disponibilità di promuovere il proprio prodotto».

Un'idea che è subito piaciuta

al direttore del Consorzio Valentiniano Borzi, al presidente Mamete Prevostini e ad altri produttori valtellinesi. Tanto che oltre all'adesione del consorzio, i promotori del sito hanno incassato anche quella di 16 cantine del territorio.

«Il portale consente all'appassionato di avere a disposizione informazioni utili sotto vari profili - aggiunge Bertolli - I vini, certo, ma è possibile anche fare ricerche partendo dal vitigno utilizzato. E ci sono indicazioni anche di natura tecnica, con un

plus per le aziende: la possibilità di far conoscere attraverso internet ogni loro iniziativa: dalla presentazione alla degustazione».

Un'opportunità di promozione che il Consorzio Tutela Vini di Valtellina ha colto al volo. Tanto da essere la prima realtà presente sul sito. Un sito in continua evoluzione, come ha spiegato lo stesso Bertolli, «che si è avvalso della collaborazione diretta tanto del Consorzio che dei singoli produttori per quel che riguarda l'allestimento;

molte sono state le idee e i suggerimenti che abbiamo accolto con piacere».

Con una finalità che è anche benefica: «Abbiamo dato vita anche al progetto onlus con l'obiettivo di impiantare vigneti in Paesi economicamente arretrati. E magari, anche se sarà difficile, arrivare con le prime bottiglie all'appuntamento di Expo 2015. Un progetto sostenuto dai produttori, che ci donano 3 bottiglie all'anno da mettere all'asta per raccogliere fondi finalizzati a questo progetto».